

- 1.- La sala cinematografica che è costituita e dipende dall'Autorità Ecclesiastica (sala parrocchiale, sala di oratorio, sala di collegio, sala di associazione, ecc.) è una istituzione ricreativa delimitata da precise superiori direttive che la mantengono nell'ambito di finalità educative religiose, con esclusione di qualsiasi fine di lucro.
- 2.- Nei confronti delle pubbliche autorità queste sale - attenendosi a tutte le disposizioni di legge relative all'esercizio di sale cinematografiche - si presentano come attività di sale private che per le limitazioni a cui sono sottoposte dall'Autorità Ecclesiastica non possono assumere mai forme di concorrenza in confronto dei pubblici locali.
- 3.- La Pontificia Commissione Cardinalizia ha affidato, in conformità delle norme generali sancite dalla Enciclica "Vigilanti cura", la disciplina delle sale da essa dipendenti in Italia, al Centro Cattolico Cinematografico il quale è incaricato a rappresentarla in tutto ciò che concerne il cinematografo.
- 4.- Il Centro Cattolico Cinematografico, in esecuzione del mandato ricevuto e in previsione dell'applicazione del disegno legge concernente la classifica delle sale cinematografiche, chiede che in conformità di quanto sopra si riconosca e si stabilisca:
 1. che l'Autorità Ecclesiastica ha la facoltà di aprire sale cinematografiche a scopo ricreativo educativo religioso, le quali si atterranno a tutte le disposizioni di legge relative all'esercizio delle sale cinematografiche.
 2. che le sale dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica sono da considerarsi in una categoria propria, con le limitazioni stabilite dall'Autorità Ecclesiastica stessa.
 3. che in dette sale siano ammesse tutte e solo le pellicole all'uopo approvate dall'Autorità Ecclesiastica.

°°°

Ai fini della liquidazione dei diritti erariali e d'autore, relativamente alle sale costituite e dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica, rimane in vigore la convenzione assistente con la Società Italiana Autori ed Editori.

Il Centro Cattolico Cinematografico, seguendo le direttive dell'Autorità Ecclesiastica, vigila le sale suddette affinché si attengano alle disposizioni di legge e alle norme impartite dall'Autorità Ecclesiastica.

Il Centro Cattolico Cinematografico, in esecuzione del mandato ricevuto e in previsione dell'applicazione del disegno legge concernente la classifica delle sale cinematografiche, chiede che in conformità di quanto sopra si riconosca e si stabilisca:

Roma 2 febbraio 1940. XVIII